

ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

INVOCAZIONE litanica

Adoriamo il Signore dicendo: Noi ti adoriamo!

- Cristo Gesù, pane che dà la vita.
- Cristo Gesù, pane degli angeli.
- Cristo Gesù, pane del cielo.
- Cristo Gesù, pane spezzato per i fratelli.
- Cristo Gesù, pane per la fame del mondo.
- Cristo Gesù, pane che raccoglie i dispersi.
- Cristo Gesù, pane che toglie i peccati del mondo.
- Cristo Gesù, pane che vince il dolore e la morte.
- Cristo Gesù, pane che fa gustare la bontà del Signore.
- Cristo Gesù, pane che sostiene il popolo in cammino.
- Cristo Gesù, pane che dona la salvezza. Seduti

Pausa di silenzio e di adorazione

IN ASCOLTO

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 6,1-13)

Dopo questi fatti, Gesù andò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva bene quello che stava per fare. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si sedettero dunque ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero. E quando furono saziati, disse ai discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

“Una comunità legge il vangelo di Giovanni”, di p. Silvano Fausti

«Da dove comprenderemo pane?», chiede Filippo a Gesù... È un pane che, a differenza dell'altro, si mangia senza denaro e senza spesa (cf. Is 55,1 ss.), che sazia e fa vivere... Ci rivela da dove viene e qual è il pane che mantiene quest'esistenza nuova... Questo pane è Gesù stesso, il Figlio che si dona ai fratelli e li mette in comunione con il Padre... Il pane prefigura il corpo di Gesù dato per noi, fine della sua e principio della nostra vita filiale e fraterna... Il pane, che sazia la fame dell'uomo, è la vita filiale e fraterna. Ne mangia chi accoglie Gesù, il Figlio amato dal Padre che ama i fratelli... Il suo pane è amare com'è amato; la sua opera è dare la vita ai fratelli. Il testo manifesta «da dove» viene questo pane. Solo allora si capisce cosa è, come lo si mangia e cosa produce. La domanda di Gesù a Filippo serve ad aprire la mente al mistero di ciò che sta per compiere. È facile scambiare il Signore per un fornitore di pane a buon mercato... è invece difficile capire che il pane è segno del dono della sua vita di Figlio di Dio. Non si tratta né di comprarlo né di fare i conti con la propria insufficienza, bensì di accogliere colui che solo ha parole di vita eterna... Giovanni non racconta l'istituzione dell'eucaristia, che ci dà la vita del Figlio... ne esplicita le conseguenze per la Chiesa che vive nell'attesa del suo Signore. Gesù è il Figlio che ha in sé la vita come dono del Padre. Ora la dona ai fratelli perché ne vivano. Il gesto che fa e le parole che dice illustrano la sua vita di Figlio: prende il pane, rende grazie e distribuisce ai fratelli, saziando la loro fame. La Chiesa vive di questo pane: è l'eucaristia, centro della sua vita.

Riflessione del Celebrante.

INTERCESSIONI

Il Signore Gesù, offre continuamente se stesso alla sua Chiesa, come pane di vita e calice di salvezza.

Rivolgiamo a lui la nostra unanime preghiera: **Cristo pane del cielo, dona a noi la vita eterna.**

Cristo, sacerdote della nuova ed eterna alleanza, che sulla croce hai offerto al Padre il sacrificio perfetto,

insegna anche a noi ad offrirlo degnamente insieme a te. Preghiamo

Cristo, che hai voluto perpetuare in ogni parte della terra la tua offerta pura e santa,

fa' che quanti si nutrono di un unico pane siano uniti in un solo corpo. Preghiamo

Cristo, che nutri la tua Chiesa con il sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue,

fa' che, rinvigoriti da questo cibo, giungiamo al tuo monte santo. Preghiamo

Padre nostro

ORAZIONE

O Padre, che nel mistero pasquale del tuo Figlio unigenito,
hai portato a compimento l'opera della nostra redenzione,
concedi a noi, che nei segni sacramentali
annunciamo con fede la sua morte e risurrezione
di sperimentare sempre più i benefici della tua salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

INVOCAZIONI

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi